

RELAZIONE REDATTA DAL PROF. LUCA SALVINI PER IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Funzione - obiettivo area 2 e 3 - Sostegno al lavoro dei docenti e interventi e servizi per studenti

"Sostegno alla didattica con scambio di esperienze curriculari, extracurriculari, compiti, notizie e quanto altro può fare teledidattica tra docenti - docenti, discenti - discenti, docenti - discenti anche con adesione al programma *SchoolMaster*."

PROGETTO TELEDIDATTICA: *Access and Communication from anywhere*

1. BREVE STORIA

Nel periodo successivo (fine settembre - primi di ottobre) alla designazione da parte del Collegio dei Docenti ho messo a punto un progetto di attuazione che è stato presentato alla commissione collegiale per l'Autonomia il 18 ottobre 1999.

Tale progetto (allegato 1 alla presente relazione), prevedeva tre fasi: una **prima fase** di informazione (a cura del sottoscritto) e di progettazione (a cura dei partecipanti al progetto), una **seconda fase** di partecipazione ed una **terza fase** di verifica. Veniva inoltre indicato il tipo di sostegno e di supporto insieme a specifici momenti messi a disposizione: tre ore settimanali, di cui una la mattina, che sono state attivate nei mesi da ottobre a giugno. Il sottoscritto, salvo diverso parere del Collegio, è intenzionato a tenere attivo il servizio di teledidattica tramite Schoolmaster fino al termine degli esami di stato, in modo da consentire che gli studenti interessati possano scambiarsi informazioni.

Nel periodo ottobre-novembre 1999 si è svolta la **1ª fase**. In questo periodo come incaricato della funzione obbiettivo ho incontrato in aula magna (fuori dal mio orario di lezione) tutte le classi dell'Istituto, a piccoli gruppi (2-3 classi alla volta) in modo da informare gli studenti sulle attività realizzabili da casa con la teledidattica e sulle modalità di partecipazione al progetto. Ho evidenziato la necessità di **presentare un progetto**, realizzato dagli studenti o insieme ai docenti della classe. Il punto di riferimento per il progetto era comunque il **coordinatore di classe**, essendo la teledidattica una **attività didattica** della quale il coordinatore doveva essere almeno informato, anche nel caso che venisse svolta da gruppi di soli allievi. Ho fornito agli studenti indicazioni, una scheda informativa sul progetto (4 pagine) ed un CD ROM sulle modalità per effettuare da casa un collegamento ad Internet con abbonamento gratuito

Gli studenti sono stati informati del fatto che il coordinatore di classe, oltre a coordinare l'aspetto didattico, costituiva il passaggio obbligato per l'accettazione della richiesta individuale on-line di partecipazione al progetto, che doveva essere presentata entro il **30 novembre 1999**.

Le richieste di accesso a Schoolmaster sono state infatti accettate solo se gli studenti risultavano negli elenchi comunicatimi dai coordinatori.

Negli incontri preliminari si è fatto uso del videoproiettore e del collegamento in tempo reale su Schoolmaster anche per evidenziare cosa significasse comunità virtuale protetta dell'ITIS e come si potesse lavorare in tale contesto.

In questa fase ho creato, configurato ed amministrato la struttura della comunità virtuale, organizzandola in categorie di *docenti*, *studenti*, *studenti del biennio*, *studenti del triennio*, *ITIS* ... e creando in corrispondenza dei gruppi di discussione **protetti** e delle **autorizzazioni differenziate**: ad esempio gli studenti del triennio

Dal progetto del 18/10/1999

1. fase informativa e di progettazione

in questa fase il docente incaricato della relativa funzione obiettivo fornirà informazioni sulle attività realizzabili con la teledidattica e sulla dotazione necessaria per partecipare al progetto da casa;

sempre in questa fase i partecipante al progetto (docenti, studenti in particolare) progetteranno l'uso della teledidattica a specifici fini didattici, individuando definite attività comuni o personalizzate, sotto la supervisione didattica del docente coordinatore di classe.

possono "leggere" e "scrivere" solo sul gruppo di discussione corrispondente o su quello di tutto l'Istituto (*ITIS*) ma non su quello dei docenti, mentre i docenti possono "leggere" e "scrivere" anche sui gruppi degli studenti.

Nel mese di novembre mi sono incontrato con i docenti coordinatori di classe. In questo incontro ho presentato, con l'ausilio di una presentazione multimediale predisposta allo scopo, delle proposte (aperte) ai colleghi delineando ciò che era opportuno conoscere, saper fare, fare e come essere supportati nei vari aspetti, distinguendo tra gli aspetti didattici e quelli tecnici dell'uso delle reti e di Internet dei quali altre figure (vedi ATA) sono specificatamente responsabili.

A partire dal 1° dicembre 1999 è iniziata la **2ª fase**; in effetti, non proprio tutti i coordinatori delle classi dove sarebbero state realizzate le attività hanno presentato la lista dei partecipanti ed il progetto entro la data prevista, probabilmente forse anche per il periodo di autogestione interposti che ha ridotto il contatto studenti - docenti. Alcuni progetti e liste di partecipanti mi sono state consegnate successivamente, fino al mese di marzo.

C'è stata quindi una possibilità di utilizzo differenziata.

In questa fase ho verificato quasi giornalmente le nuove richieste di iscrizione on-line verificandone i requisiti di partecipazione ed autorizzando la partecipazione a Schoolmaster di 155 utenti. Questa attività, come quella di configurazione ed amministrazione, si è svolta anche da casa con un ulteriore tempo di lavoro e di connessione stimato in circa 50-100 ore. L'elenco dei membri autorizzati su Schoolmaster e dei relativi indirizzi di posta elettronica individuali è stato tenuto permanentemente aggiornato nella cartella pubblica della rete di Istituto a disposizione dei coordinatori di classe e di tutti i docenti.

Al termine dell'anno scolastico era prevista la **3ª ed ultima fase**, quella di verifica, che doveva svolgersi mediante relazione dei coordinatori di classe coinvolti e mediante questionari via e-mail.

La fase di verifica si è svolta secondo quanto previsto riguardo al ruolo dei coordinatori di classe, mentre l'invio di questionari via e-mail è stato sostituito da un monitoraggio in itinere della attività pubblica sui gruppi di discussione.

2. STUDENTI E DOCENTI COINVOLTI (situazione aggiornata al 29/05/2000)

STUDENTI che hanno comunicato al coordinatore di classe l'intenzione di partecipare	DOCENTI intenzionati a partecipare	TOTALE INTENZIONATI
176	25	201

STUDENTI EFFETTIVI	DOCENTI EFFETTIVI	TOTALE EFFETTIVI
131	24	155

CLASSE	STUDENTI EFFETTIVI
1F	5
2E	13
3Ae	1
3Bei	3
3Ce	18
3Ci	25
3Di	24
4Ae	5
4Be	7
4Ce	17
4Ci	2
4Di	5
5Be	3
5Ce	2
5Ci	1
TOTALE	131

3. ATTIVITÀ COORDINATE: PROGETTI PRESENTATI DAI COORDINATORI DI CLASSE O DI CUI SONO VENUTO A CONOSCENZA

Classe	Coordinatore	Descrizione essenziale
1F	Prof. Cuccoli M. Lucia	correttezza ortografica e grammaticale ed uso dei diversi tipi di testo
2E	Prof. Mara Bonci	Manipolazione di testi dati, tramite e-mail e gruppi di discussione per aumentare la competenza linguistica, mediante varie tipologie di lavoro: <input type="checkbox"/> ortografia e punteggiatura, sintassi, riassunto, espansione del testo, smonta e rimonta, decontaminazione, ricostruzione di testi senza spazi separatori
3Ce	Prof. Stefano Dondi	Documentazione della attività svolta durante l'area di progetto dai singoli gruppi di lavoro, mediante pubblicazione del diario di Bordo sul gruppo di discussione del triennio
3Ce	Prof. Stefano Dondi	Pubblicazione del lavoro dell'area di progetto sul sito della comunità virtuale all'indirizzo http://epages.itissgv.biblio.net/~ce99/
3Ce	Prof. Stefano Dondi	Risoluzione degli esercizi per casa di elettronica e di sistemi elettronici automatici con invio tramite e-mail degli esercizi svolti dagli allievi e risposta via e-mail con suggerimenti e correzioni personalizzate da parte del prof. Luca Salvini
3Ci	Prof. Fiorenza Biloghi	<input type="checkbox"/> Condizione giovanile <input type="checkbox"/> contatti via e-mail con alunni scuola americana di Harvard West lake <input type="checkbox"/> discussione e sviluppo di programmi di simulazione <input type="checkbox"/> ricerca sui problemi e sulle tecniche di sicurezza in rete
3Di	Prof. Isabella Livi	<input type="checkbox"/> Condizione giovanile <input type="checkbox"/> contatti via e-mail con alunni scuola americana di Harvard West lake <input type="checkbox"/> discussione e sviluppo di programmi di simulazione <input type="checkbox"/> ricerca sui problemi e sulle tecniche di sicurezza in rete
4Ce	Prof. Stefano Dondi	Scambio dei testi di esercizi e degli esercizi svolti nella disciplina di sistemi elettronici automatici tramite pubblicazione sul gruppo di discussione del triennio

4. ATTIVITÀ PUBBLICHE (VISIBILI A TUTTI)

Nel seguito si riportano i gruppi di discussione effettivamente utilizzati ed il n° di messaggi "postati".

NOME DEL GRUPPO DI DISCUSSIONE	GRUPPI DI UTENTI AUTORIZZATI	N° DI MESSAGGI POSTATI
ITIS Galileo Ferraris	tutti i membri dell'Istituto	1
STUDENTI	tutti gli studenti, docenti	7
STUDENTI DEL BIENNIO	studenti del biennio, docenti	1
STUDENTI DEL TRIENNIO	studenti del triennio, docenti	48
DOCENTI	docenti	26

5. OSSERVAZIONI FINALI E SUGGERIMENTI

L'utilizzo di strumenti di comunicazione a distanza in tempo reale all'interno di una comunità virtuale protetta consente di stabilire dei rapporti diretti con gli allievi, stimolando la capacità di affrontare problemi relativamente complessi, grazie all'incoraggiamento che può venire da un suggerimento appropriato nella ricerca di una soluzione al problema. Ciò può rafforzare il rapporto, la fiducia, la consapevolezza di accettazione e di sostegno nei confronti della nostra organizzazione I.T.I.S. "G. Ferraris".

- In ogni classe dovrebbe esistere un progetto, con referente il docente coordinatore;
- rispetto dei tempi (di progettazione, di richiesta di registrazione);
- rendere sempre pubbliche e visibili le principali attività, tramite la pubblicazione sui gruppi di discussione.

San Giovanni Valdarno, 31 maggio 2000.

Luca Salvini